V E R B A L E

della 4/17 seduta del Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno, tenutasi il 17 ottobre 2017, nella Sala grande della Casa di cultura di Rovinj-Rovigno, P.zza M.Tito 3, con inizio alle ore 09,00 sati.

Presenti: Valerio Drandić, Jadranka Andrijević, Elida Knežević, Predrag Mamontov, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, David Modrušan, Emil Nimčević, Emil Radovan, Tiziana Zovich Stanić, Riccardo Bosazzi, Nijaz Burgić, Petar Radetić, Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel

Assenti: Marinko Rade (g.)

Alla seduta presenziano: Marko Paliaga, Kristijan Damijanić, Marino Budicin, Mojmir Pavić, Maria Črnac Rocco, Robert Lešić, Edita Sošić Blažević, Iva Vuljan Apollonio, Ermanno Turcinovich, Mirjana Bratulić, Evilijano Gašpić, Boris Rogić, Ognjen Pulić, Dragan Poropat, i membri del Consiglio cittadino dei bambini, Dubravka Svetličić, Ando Saina, Klaudio Poropat, Ivan Begić, Elvis Prenc, Sandra Orbanić, Gianni Rocco, Suzana Poropat Božac, Marin Mihovilović, Tanja Mišeta, Mauricio Božić, Branko Rajko ed i rappresentanti della stampa e dei mezzi d'informazione.

Verbalista: Ines Herak

Presiede la seduta Valerio Drandić, presidente del Consiglio municipale, che apre i lavori, saluta i presenti e constata che alla seuduta presenziano 15 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per emanare delibere legalmente valide.

Dopo che il presidente del Consiglio municipale ha invitato i consiglieri a presentare eventuali osservazioni in merito ai verbali, si è annunciato il sig. Petar Radetić che ha avanzato un'osservazione in merito al verbale della 2ª seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, dell'11 luglio 2017.

L'osservazione riguarda il punto 1 del Decreto sulla nomina dei membri degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il mandato 2017-2021. Infatti, nel verbale si riporta che il Consiglio municipale ha emanato la Delibera sulla nomina dei membri degli organismi operativi del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il mandato 2017-2021, ma da nessuna parte si fa menzione dei decreti di nomina per ogni singolo organismo di lavoro con i nomi dei rispettivi membri e si conclude dicendo che il verbale sarebbe stato completato con i nominativi dei membri dei singoli comitati.

Il consigliere Petar Radetić ha anche osservato che a lui la delibera di nomina negli organismi operativi non è stata recapitata, per cui i servizi addetti sono stati incaricati di verificare il recapito delle delibere in questione, essendo queste state recapitate agli indirizzi di casa degli interessati e di procedere, all'occorrenza, ad inviarle nuovamente.

Consigliere Sergio Rabar – ieri e anche all'ultima seduta, ho posto due domande e fatto due osservazioni, mi era stato detto che avrei avuto una risposta in forma scritta, ma non ho ancora ricevuto niente, per cui mi interessa sapere se ci sarà una risposta o meno. Nel verbale si dice che l'avrei ottenuta. Ho ricevuto qualcosa su quell'apparecchio, ma il documento non si apre, e poi ci sono anche le altre due osservazioni che avevo avanzato. Dunque, prego che mi si dia una

risposta, e cioè: dal momento che alla stazione radio Rovinj/Rovigno FM paghiamo un tot, quanto serve, sarebbe possibile che a anche noi dell'opposizione, dopo ogni seduta sia data l'opportunità di dire qualcosa. Controllate il verbale, ciò non è stato realizzato.

Maria Črnac Rocco. Le risposte alle domande dei consiglieri sono state recapitate sui vostri tablet. Le risposte sono state date prima dell'inizio della seduta e adesso le pubblichiamo sul tablet.

Il verbale della 2ª seduta viene approvato con l'obbligo di completare quanto eventualmente omesso, ovvero di far pervenire le delibere ai membri nominati.

Non essendoci osservazioni al verbale della 3/17 seduta, del 25 luglio 2017, lo stesso viene confermato.

Prima di passare all'approvazione dell'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio municipale propone di completare lo stesso con due nuovi punti e precisamente aggiungendo un nuovo punto 2 „Sospensione del mandato di consigliere e attivazione del mandato di consigliere", ed il nuovo punto 14 del seguente tenore «Proposta di modifica della Delibera sugli indennizzi ai consiglieri, ai membri degli organismi operativi, dei comitati locali e dei membri che espletano il loro incarico senza istituire rapporto di lavoro in seno all'amministrazione cittadina».

Dopo l'approvazione della proposta di integrazione dell'ordine del giorno con 15 voti «a favore», il consigliere Sergio Rabar dichiara d non essere d'accordo con l'ordine del giorno proposto, essendo questo troppo ampio, con oltre 500 pagine, alla stregua di „Guerra e pace" e qualche altro libro. Probabilmente è una cosa buona, in quanto significa che la dirigenza cittadina ci ritiene dei geni capaci di smaltire una tale mole di materiale in poco tempo. Ritengo trattarsi di una manipolazione, una grande manipolazione politica per cui veniamo subissati da una grande quantità di materiali per impedirci di deliberare bene in merito, come si deve, portando decisioni di qualità. Vi prego di far sì che punti così importanti come le modifiche del bilancio, in cui emerge la vera, complessiva politica del partito e della Città, come pure determinate relazioni, siano i soli messi all'ordine del giorno o assieme a qualche altro simile, e di non maltrattarci con 25 punti e 500, 600 pagine. Non manipolate più in questo modo, noi abbiamo tempo, siamo persone intelligenti e comprensive, invece che a due sedute, possiamo presenziare anche a cinque e dieci, ma se ci ritenete tanto geniali, rilasciateci almeno la conferma del Consiglio cittadino che sono un genio.

Con 14 voti „a favore" e 1 voto "contrario", il Consiglio ha approvato il seguente

O R D I N E D E L G I O R N O

1. Verifica del verbale della 2/17 e 3/17 seduta del Consiglio municipale,
2. Sospensione del mandato di consigliere ed attivazione del mandato di consigliere,
3. Informazione sulla situazione della sicurezza nel territorio della Stazione di polizia di Rovigno nel 2016,

4. Relazione sulla situazione del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016,
5. Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile nel territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2017,
6. Proposta di Prime modifiche ed integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno peri l 2017,
7. Proposta di prime modifiche ed integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2017,
8. Informazione sul lavoro svolto dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno nel 2016,
9. Informazione sul lavoro svolto dall'azienda Depurazione acque s.r.l. di Rovigno nel 2016,
10. Proposta di Resoconto sulla gestione della società commerciale Rubini s.r.l. di Rovigno nel 2016,
11. Proposta del Decreto di nomina dei membri del Comitato di controllo della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno,
12. Proposta di Conclusione sulla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche dello Statuto dell'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno,
13. Proposta di Relazione sulla revisione finanziaria effettuata nella Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
14. Proposta di Delibera sulla modifica della Delibera sugli indennizzi ai consiglieri, ai membri degli organismi operativi, dei comitati locali ed ai membri che svolgono il loro incarico senza istituzione del rapporto di lavoro in seno all'amministrazione municipale
15. Proposta di Delibera sulla costituzione e l'ordinamento degli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
16. Proposta di Delibera di modifiche alla Delibera sull'incentivazione degli investimenti nelle zone imprenditoriali della città di Rovinj-Rovigno,
17. Proposta di Delibera sulle modifiche alla Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella Zona imprenditoriale „Gripoli-Spinè,
18. Proposta di Delibera sull'approvazione delle condizioni previste nella Delibera sull'accertamento delle condizioni e le modalità di presa in consegna dei dati sui redditi e gli introiti dall'Evidenza sui redditi e gli introiti,
19. Proposta di Delibera sulle condizioni e le modalità di cofinanziamento della ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici nel nucleo storico-culturale della città di Rovinj-Rovigno,
20. Andamento patrimoniale.

Siccome alle sedute precedenti ci sono stati parecchi casi di „indisciplina“ da parte dei consiglieri, il presidente del Consiglio municipale ricorda ai consiglieri che, in conformità all'articolo 47 del Regolamento di procedura del Consiglio municipale, i membri dello stesso possono porre al Sindaco domande sull'attuazione dei compiti relativi all'autonomia locale ed alle altre questioni di sua competenza, delle delibere e degli altri atti da lui approvati e delle delibere e degli altri atti del Consiglio, nonché sul lavoro degli organi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno e delle persone giuridiche di cui la Città è fondatore o proprietario di maggioranza.

La risposta a ogni domanda posta può avere una durata massima di cinque (5) minuti.

Dopo aver ascoltato la risposta, il consigliere può usufruire di un (1) ulteriore minuto di tempo per esprimersi in merito alla risposta fornita o porre una domanda complementare.

Ascoltato il parere o un'ulteriore domanda del consigliere, il Sindaco può annunciarsi nuovamente per prendere la parola; in questo caso la sua esposizione non può durare più di tre (3) minuti.

Il Presidente del Consiglio invita i consiglieri ad attenersi a tali regole.

Interpellanze dei consiglieri:

Riccardo Bosazzi: „Buon giorno a tutti. Soltanto una breve introduzione alla domanda che porrò in seguito. Stiamo arrivando al termine di questa stagione estiva, una stagione direi particolarmente importante per la storia del turismo rovignese che, stando alle varie informazioni, è stata la migliore per la nostra Città. È stata una sfida non indifferente alla quale abbiamo fatto a fronte tutti insieme, tutta la Città, tutti i cittadini e io vorrei esprimere la mia gratitudine a tutti a nome mio personale, ma anche dei cittadini che rappresento, a tutti coloro che si sono prodigati affinché questa stagione sia passata come è passata senza incidenti e con questo esito che ha avuto. Naturalmente le congratulazioni vanno all'amministrazione pubblica, alle forze dell'ordine, ai servizi sociali e ai servizi sanitari, all'industria alberghiera, ai ristoratori ecc. Va lodato senz'altro anche il contributo che ha dato la cittadinanza. In relazione a questa stagione comunque sono scaturiti, e penso sia importante sottolinearli, certi aspetti e sicuramente in futuro andranno realizzati e ai quali dovremo porci delle strategie. In questo senso la mia prima domanda riguarda quanto segue, io vorrei sapere se a livello cittadino esiste un documento che riguarda la strategia sullo sfruttamento sostenibile della città vecchia, mi spiego un attimo. Durante la stagione estiva stiamo assistendo a uno sviluppo intenso di attività legate al turismo che spesso portano alla congestione del centro storico sia dal punto di vista del traffico che dell'inquinamento sonoro. In questo contesto vanno considerati il proliferarsi di attività legate alla ristorazione e alla rivendita di vari articoli di consumo, souvenir ecc., nonché i numerosi escursionisti che affollano le carreggiate di per sé strette. Il turismo sta prendendo sempre maggior spazio all'interno del centro storico spiazzando le normali funzioni abitative, ne consegue la tendenza della popolazione ad abbandonare la città vecchia portando lentamente alla perdita di quegli elementi identitari che sono qualificanti nel rendere unica la città di Rovigno.
Questa la mia domanda: "Esiste, a livello di Città, un documento sulla strategia di utilizzo sostenibile del centro storico? Grazie."

Marko Paliaga: „Buongiorno a tutti, saluto tutti i presenti. Un documento specifico in questo senso non è ancora stato varato a livello di Città di Rovigno. Alcune città in Croazia ci stanno lavorando, ad esempio la città di Dubrovnik. Noi abbiamo prescritto ed assicurato già da tempo lo sviluppo sostenibile e la tutela delle risorse della nostra città sulla base dei piani territoriali e piani dettagliati ed attualmente anche attraverso i piani di assetto urbanistico, ponendo un determinato standard, ovvero non abbiamo permesso né un'espansione esagerata degli appartamenti, né abbiamo decretato il cambiamento delle modalità d'uso o lo sfruttamento per altri scopi economici di alcuna area verde di particolare importanza e ritengo che in tale ambito ci siamo dimostrati coerenti nel tutelare l'ambiente e nel preservare la nostra Città, specie ora

con l'attuazione dei progetti di depurazione delle acque e smaltimento dei rifiuti nella Città di Rovigno.

La Sua proposta verrà certamente vagliata e si sonderà la necessità di approvare un simile documento, la cui emanazione segue la stessa procedura prevista per l'approvazione del piano territoriale, ovvero attraverso il dibattito pubblico, trattandosi di un documento che interessa da vicino tutti gli aspetti della vita e della convivenza in un centro storico tutelato. Siccome sono state già promulgate svariate delibere che regolano le norme di comportamento all'interno del nostro centro storico; disponiamo infatti di una delle migliori delibere sull'ordine comunale e sono in via di preparazione ulteriori norme e modalità di gestione del centro storico, valuteremo se sia necessario varare un simile documento in questa fase, e ci accorderemo in merito forse anche con voi o con una parte dei vostri consiglieri o rappresentanti. Grazie."

Riccardo Bosazzi: „Ringrazio della spiegazione e saluto questa presa di posizione; sono convinto che tutti noi, consiglieri di questa Città, aderiremo a una simile iniziativa perché ritengo che la responsabilità nei confronti della nostra Città vada condivisa nella stessa misura sia da chi è al potere che dall'opposizione, cosa dalla quale non derogheremo poiché desideriamo lavorare con voi come una squadra, in quanto giochiamo tutti per Rovigno.

Per quanto concerne la mia seconda sotto-domanda, mi interessa sapere quanti sono i cittadini che abitano nel centro storico, se il dato è disponibile? Solo per vedere in futuro quanti sono invece durante l'inverno ed in quale periodo..?"

Valerio Drandić: „Ringraziamo, avrebbe dovuto porre questa domanda nell'ambito delle interpellanze, in quanto questo era un commento riferito alla risposta, ma trattandosi di una domanda concreta e valida, cercheremo di rispondere per iscritto."

Predrag Mamontov: „Saluto tutti i presenti, la mia domanda è questa: „In che fase ci troviamo e cosa si sta facendo per quanto attiene alla ricostruzione della vecchia piscina e alla costruzione del nuovo impianto coperto?" e se posso, farei un breve commento, per non uscire un'altra volta. Saluto l'idea che i giovani membri del Consiglio cittadino siano qui ad ascoltarci e faccio appello a tutti i membri del Consiglio municipale ed a tutti i presenti perché venga mantenuta la massima dignità."

Marko Paliaga: „Grazie della domanda. Finora abbiamo approntato tutta una serie di documenti e la cosa più importante è l'assenso della Soprintendenza per la conservazione al progetto preliminare della ricostruzione, ovvero della costruzione del nuovo impianto nell'ambito del complesso sportivo-sanitario. Con il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale abbiamo concordato anche le condizioni e modalità formali di utilizzo, mentre le condizioni riguardanti lo stesso Ospedale sono state incluse nel progetto preliminare. È in corso la progettazione, ovvero la stesura del progetto per ottenere il permesso di ubicazione e si stanno risolvendo anche le formalità giuridico-patrimoniali nell'area interessata, ovvero relativamente alla particella catastale per la quale in futuro verrà rilasciato anche il necessario permesso di costruire la piscina.
La piscina avrà le stesse dimensioni di quella attuale per cui non oltrepasserà i confini della costruzione attuale. Grazie."

Jadranka Andrijević: „Buongiorno, saluto tutti, in particolare i rappresentanti del Consiglio municipale dei bambini della Città di Rovigno. Avrei due domande. Ecco la prima: „Sentiamo spesso parlare, sui media, dell'introduzione di nuove tecnologie nelle scuole, in particolare il registro elettronico; mi interessa sapere se tutte le scuole elementari hanno adottato questo dispositivo o se alcune si stanno preparando a farlo, siccome nelle modifiche ed integrazioni al Bilancio ho osservato che sono stati accantonati i mezzi anche per questo scopo?" Seconda domanda: „Quando verrà bandito il concorso per l'assegnazione in affitto delle aree agricole, siccome ci sono tanti bravi agricoltori e probabilmente vi aderirebbero?" Grazie e sostengo l'osservazione del signor Mamontov circa la necessità di tenere un atteggiamento dignitoso di fronte a coloro che, spero, saranno i futuri dirigenti dei consigli municipali. Grazie."

Edita Sošić Blažević: „Saluto tutti presenti. Per quanto concerne l'introduzione del registro elettronico nelle nostre scuole elementari, devo dire che la scuola elementare "Juraj Dobrila", l'anno scorso, ha introdotto questa applicazione in quanto era, per così dire, quella più preparata sul piano informatico e tecnico; mentre con l'inizio di quest'anno, grazie anche agli investimenti aggiuntivi nella rete w-lan per le scuole, come pure ai mezzi stanziati per l'acquisto dei laptop e delle altre attrezzature necessarie, il registro elettronico è stato introdotto anche nella scuola elementare "Vladimir Nazor" e nella scuola elementare italiana "Bernardo Benussi". Dunque, tutte e tre le scuole elementari di cui la Città di Rovigno è fondatore hanno introdotto questa applicazione, e c'è da dire anche che il tutto è stato preceduto dall'indispensabile abilitazione degli insegnanti ad usare questo dispositivo. L'adozione dei registri elettronici renderà certamente più facile seguire i risultati ed il lavoro degli alunni, e sarà sicuramente un grande aiuto anche per i genitori che possono avere in tempo utile tutte le informazioni. Non so quanto gli alunni siano contenti che i genitori possano vedere i loro voti, ma ogni cambiamento porta sia vantaggi che svantaggi. Per quanto concerne l'informatizzazione del processo didattico ed in genere del lavoro nelle nostre scuole, colgo l'occasione per annunciare che le scuole stanno introducendo gradualmente anche altre nuove tecnologie, mi riferisco in particolare alle lavagne interattive. Nelle nostre scuole sono già in funzione alcune lavagne interattive nelle singole classi, grazie a donazioni, ma anche ai mezzi accantonati a tale scopo dal Bilancio cittadino. Desideriamo continuare di questo passo sia nell'ambito del prossimo Bilancio che nel periodo a venire, assicurando i mezzi proprio per elevare la qualità dell'insegnamento, garantendo l'acquisto di tutte le attrezzature necessarie per permetterci di affermare nel vero senso della parola che le scuole della nostra città sono … Grazie."

Mirjana Bratulić: „Saluto tutti presenti. Per quanto concerne i terreni agricoli è in fase di preparazione la nuova Legge sui terreni agricoli con riferimento ai terreni agricoli situati al di fuori dei confini dei piani urbanistici che sono, come noto, di proprietà della Repubblica di Croazia; tale proposta di legge prevede che le amministrazioni cittadine abbiano la competenza di bandire i concorsi anche per questi terreni. L'altra categoria di terreni, quelli compresi entro i confini del PUG, dove la Città di Rovigno è proprietaria degli stessi, tale Piano, conformemente alla delibera cittadina, è in fase di stesura nel senso che si stanno effettuando i preparativi tecnici per gli elaborati di parcellazione e si stanno richiedendo tutti consensi necessari. A conclusione di questa procedura, probabilmente, se la Legge entrerà in vigore prima del bando, sarà il Consiglio municipale a dover conformare

tale delibera cittadina alla nuova Legge sui terreni agricoli, per procedere dopo a bandire il concorso per i terreni di proprietà della Città.

Emil Radovan: „Buongiorno a tutti. Ho due domande. La prima riguarda la regolazione del traffico a Villa di Rovigno, ovvero i semafori, una domanda che viene posta spesso dagli abitanti locali: „È possibile allestire una rotonda al posto dei semafori, in modo da garantire una circolazione più fluida, e se ciò non fosse possibile, come sono già stato informato, ma adesso voglio sentirlo dai responsabili, almeno cercare di migliorare la segnaletica, rendendola più luminosa o ponendo delle strisce riflettenti o qualcosa di simile? Infatti, vediamo che, specialmente nei mesi estivi, ci sono parecchi passaggi con il rosso. Per fortuna finora non è successo niente di grave, ma per evitare che ciò succeda, sarebbe bene fare qualcosa per migliorare la sicurezza, naturalmente se non è possibile costruire la rotonda.

La seconda domanda concerne l'inizio dei lavori di costruzione della canalizzazione; ogni giorno ci sono domande circa il tracciato che si seguirà, per cui chiedo se sia possibile organizzare una presentazione o una riunione con gli abitanti di Villa di Rovigno per informarli della dinamica dei lavori, delineando il tracciato preciso che seguirà la canalizzazione e allestendo un pannello illustrativo con il piano dei lavori, affinché gli abitanti siano informati per tempo. Grazie."

Elvis Prenc: „Buon giorno a tutti. Per quanto concerne il semaforo a Villa di Rovigno, si tratta di un'arteria che non rientra nelle competenze della città di Rovigno, ma della strada statale D 303 gestita dalle Hrvatske ceste. Alcuni anni fa quando la strada è stata ricostruita, purtroppo, in base ai progetti, non è stata prevista la costruzione di una rotonda, ma si è regolato tutto con il semaforo. Sta di fatto che si è accertato, anche con la Polizia, che ad una certa ora del giorno, verso il tramonto, nella maggior parte dei casi il rosso non si vede, mettendo in serio pericolo la sicurezza del passaggio. Abbiamo informato in merito gli organi competenti delle Hrvatske ceste concordando che si procederà alla sostituzione delle luci con diodi led più moderni che miglioreranno la visibilità e contribuiranno ad incrementare la sicurezza dell'incrocio. Grazie."

Ognjen Pulić: „Saluto tutti i presenti. Grazie della domanda. Sul tratto Villa di Rovigno – Rovigno, partendo da Villa di Rovigno, si tratta del collettore centrale al quale verrà allacciato in futuro tutto l'abitato di Villa. Dunque, dapprima dobbiamo costruire il collettore e dopo, l'anno prossimo, tutto il paese potrà venir collegato alla canalizzazione costruita nell'abitato di Gripoli. I lavori si svolgono attualmente nell'area di Vićani e si pianifica di concludere questa parte dei lavori entro l'inizio della stagione turistica. Si proseguirà poi con l'altra parte dell'abitato, dove l'intervento sarà più impegnativo a causa delle altre infrastrutture. L'azienda elettrica HEP, nello stesso periodo, passerà da 10 a 20 kW e noi siamo tenuti a rispettare i loro corridoi poiché verranno abbandonate delle installazioni e ci si orienterà verso nuovi tracciati. Per quanto concerne l'informazione dei residenti di Villa di Rovigno in merito agli allacciamenti al sistema di smaltimento pubblico ed all'attuazione dei lavori lungo il tracciato, è possibile contattare giornalmente la direzione dell'azienda Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l., i servizi sono a completa disposizione. Con l'avanzare dei lavori, gli abitanti ricevono informazioni scritte all'indirizzo di casa, poiché sono lavori che richiedono modifiche graduali e costanti. La situazione sul terreno cambia giornalmente. Cerchiamo di far sì che gli abitanti di Villa di Rovigno risentano minimamente di tale situazione per quanto concerne il raggiungere

l'abitazione, andare al lavoro e simili; comunque, le informazioni più affidabili si possono ricevere presso la nostra direzione. Se il Comitato locale dovesse organizzare una visita al cantiere o se fossero necessarie ulteriori spiegazioni in merito all'avanzamento dei lavori, siete sempre i benvenuti e possiamo pensare di organizzare qualcosa in questo senso. Se ci sono ancora domande, rivolgetevi liberamente alla direzione."

Burgić Nijaz: „Spettabile presidente del Consiglio municipale, Sindaco, spettabili consigliere e consiglieri, un saluto particolare ai membri del Consiglio cittadino dei bambini della città di Rovigno, buon giorno a tutti.
Siamo testimoni dell'inizio dei lavori alla canalizzazione nell'abitato di Villa di Rovigno e del collegamento di questa al sistema di Rovigno, un intervento che si protrarrà ai prossimi due anni. A nome dei residenti di Villa di Rovigno, ringrazio tutti coloro che hanno contribuito in vario modo alla realizzazione di questo che è uno dei più importanti progetti nella storia di questo abitato. Siccome nell'ambito della costruzione per fasi, vi verrà incluso l'intero abitato, sarebbe bene che parallelamente vengano risolti anche i problemi relativi alle altre infrastrutture, come il rifornimento idrico, l'erogazione della corrente elettrica, la rete telefonica, i marciapiedi e la circolazione in singoli settori di Villa di Rovigno. Sarebbe auspicabile che per il tramite del comitato locale ed i consiglieri municipali dell'abitato, ma anche di altri soggetti, si organizzi, nella sede del comitato locale, una presentazione completa del progetto e della dinamica dei lavori. Si dovrebbe trattare in particolare anche il problema della circolazione dei veicoli nell'insediamento, siccome ci sono parecchi problemi relativi alla sicurezza del traffico, il tutto in conformità al vigente Piano territoriale di Villa di Rovigno. Bisognerebbe partire subito con le attività legate alla risoluzione globale delle problematiche legate all'infrastruttura menzionate prima, in modo da pianificare, nel 2018, l'accantonamento di determinati mezzi finanziari dal Bilancio della città di Rovigno per la preparazione dei documenti di progettazione necessari a risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali e ad ottenere gli indispensabili permessi per gli interventi più urgenti. È proprio in questo che vediamo anche il nostro ruolo di consiglieri, del comitato locale e delle altre persone di buona volontà, facendo sì che tutti si includano attivamente e contribuiscano alla soluzione di tutti i possibili problemi giuridico-patrimoniali ed altre simili questioni ed in tale senso siamo a completa disposizione.

Seconda domanda. Il club di calcio "Mladost" di Villa di Rovigno, ha la propria sede a Villa di Rovigno all'indirizzo P.zza M.Laginja 1. La Delibera sulla modifica dell'indirizzo del Club è stata emanata dall'Assemblea dello stesso. Perché tale Delibera possa venire attuata, si propone di cambiare il nome della via che porta da via Rovigno al campo di calcio in "Kunfin". Ne deriva che il nuovo indirizzo della sede del club di calcio "Mladost" è: Villa di Rovigno, Kunfin 1. Il CC "Mladost" deve registrare il cambiamento dell'indirizzo della sede e dello Statuto nel registro delle associazioni della RC. Grazie."

Marko Paliaga: „Ecco, grazie, per non doppiarci io e Ognjen, ripeteremo in breve alcune cose. Grazie mille per l'offerta di aiuto nella risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali, ci sono state oltre 900 pratiche concernenti tali rapporti e le singole particelle, ma il lavoro è stato ultimato già da tempo, per cui il comitato locale è, non voglio dire un po' in ritardo, ma c'era il tempo per aiutare, in questo momento non è

più necessario perché i permessi sono già stati rilasciati. Per quanto concerne le infrastrutture, se avete ascoltato il collega, ma io lo ripeterò, come abbiamo sentito, quasi 2 chilometri di nuove installazioni della HEP passeranno a cavi da 10 a 20 kW e anche l'Acquedotto istriano pianifica quasi 2 chilometri di nuove installazioni e rete idrica, dunque tutto è già stato calcolato ed incluso nel progetto europeo. Infatti, quando si preparano progetti così impegnativi, si includono anche gli altri investitori per sostituire le infrastrutture presenti o completare quelle esistenti, e così è stato fatto, un approccio doveroso per assicurare la massima serietà di un progetto di tali dimensioni.

Nel frattempo si sono fatti vivi anche dalla T-com, come già noto sempre in ritardo, con la richiesta di sostituire la fibra ottica, ovvero di migliorare la propria rete a Villa di Rovigno; richiesta che abbiamo accolto, naturalmente, se ottengono il permesso di costruzione poiché finora, purtroppo, tutti gli addetti alle infrastrutture che lavoravano a Rovigno sono abituati a lavorare anche senza il permesso di ubicazione o costruzione, eccetto l'azienda "Depurazione acque" e rispettivamente il Servizio comunale e la Città di Rovigno; cosicché la fibra ottica verrà sostituita, probabilmente riusciranno a farlo perché verranno rilasciati per tempo i permessi di costruzione; sono stato informato che la procedura è già stata avviata.

Per quanto concerne il gas, ci sono state centinaia di domande in sede di Consiglio municipale, dunque, il gas non arriva a Villa di Rovigno. La buona notizia è che il gas arriverà al BAT e che si avvicinerà molto a Villa di Rovigno e nel periodo a lungo termine, molto probabilmente, anche arriverà nell'insediamento. Per ora l'azienda del gas Plinara s.r.l. di Pola, ovvero il concessionario, non ha né l'interesse economico, né i mezzi necessari per costruire una rete così impegnativa. Si tratterebbe probabilmente di una rete di oltre 12 km, mentre per tutto Rovigno abbiamo assicurato finora circa 20, rispettivamente 30 km. La vendita del gas e degli allacciamenti non prosegue come pianificato per giustificare l'investimento, per tale motivo alcuni mezzi che erano stati destinati a Rovigno sono stati indirizzati in altri sensi. Tuttavia, ripeto, fino a ieri non c'erano speranze che il gas si potesse avvicinare a Villa di Rovigno, ora invece siamo già ai limiti, poiché, come ho già detto, l'ex Fabbrica tabacchi verrà allacciata alla nuova fonte energetica. Spero di aver risposto in modo adeguato. Grazie."

Maria Črnac Rocco: „Spettabile presidente, stimata vicepresidentessa, consigliere e consiglieri e tutti gli altri, tutti abbiamo ricevuto la settimana scorsa la proposta del comitato locale e la procedura ordinaria è stata avviata, cosicché presto tale strada, via, avrà il nuovo nome e anche il club di calcio potrà adeguarsi ed effettuare tutte le modifiche necessarie. Grazie."

Emil Nimčević: „ Spettabile presidente, care colleghe e cari colleghi, cari ospiti del Consiglio cittadino dei bambini, ho una domanda relativa ai giovani, ovvero all'edilizia abitativa agevolata. Mi interessa sapere cosa sta facendo la Città in merito, se ci sono delle informazioni utili. Grazie."

Marko Paliaga: „Grazie della domanda. Sulle nostre pagine web e su facebook, è stato pubblicato dappertutto l'invito pubblico per la manifestazione d'interesse per la costruzione di nuovi edifici nell'ambito del programma di edilizia agevolata, quelli che una volta venivano chiamati "gli appartamenti Čačić". Per ora hanno manifestato il loro interesse oltre 200 famiglie, ovvero persone. I criteri e le modalità di selezione sono noti, definiti per legge. Dopo aver assodato l'interesse vigente, ci siamo rivolti

all'Agenzia per l'andamento patrimoniale che è competente della questione a livello di Repubblica di Croazia.

Abbiamo ricevuto tutta una serie di documenti preliminari necessari che devono essere consegnati per poter bandire il concorso pubblico e permettere agli interessati di aderirvi e concorrere per ottenere gli alloggi nell'ambito dell'edilizia abitativa agevolata ed in tale senso, i servizi specializzati, dalle informazioni di cui dispongo, hanno già mandato tutte le informazioni richieste e stiamo aspettando una risposta dalla suddetta Agenzia, dopo di che possiamo procedere formalmente con il progetto degli alloggi nell'ambito dell'edilizia abitativa agevolata. Le particelle sono state definite, sono situate dietro gli edifici già esistenti, i cosiddetti "appartamenti di Čačić" in località Stanga, dove le infrastrutture sono già approntate e si prevede la costruzione di circa una ventina di alloggi con un parco giochi, vie di accesso e posti parcheggio; riteniamo trattarsi di un buon progetto e di un importante incentivo per le giovani famiglie che desiderano rimanere e lavorare a Rovigno e costruire qui il loro futuro. Grazie"

Petar Radetić: „Io ho due domande per il Sindaco. La prima concerne il problema delle persone bloccate e pignorate. È noto che in Croazia ci sono un grande numero di persone bloccate. In base ai dati della Fina, di quest'estate, si tratta di circa 325.000 persone, ovvero con un lieve calo verso la fine dell'anno scorso, ma con un aumento del debito che ammonta, secondo le stime, a un totale di 42 miliardi di kune, per cui, rispetto al numero complessivo di abitanti, in Croazia risulta bloccato tra il 12% ed il 13% degli abitanti. Nella Regione istriana vivono circa 208.000 residenti, di cui risultano bloccati circa 14.000, ovvero quasi il 7%, una percentuale certamente parecchio inferiore alla media repubblicana, ma si tratta comunque di una cifra notevole. Non ci sono dati per Rovigno, ma se tale numero è nella media regionale, dovrebbero ammontare a circa 1000 persone. Quando si parla di bloccati, a livello sociale prevale l'opinione che il tutto sia collegato alle banche e all'impossibilità di restituire i crediti, ma sappiamo che i pignoramenti vengono effettuati anche per il mancato versamento dell'indennizzo comunale o dell'imposta sull'utilizzo del suolo pubblico, del mancato pagamento del conto per lo smaltimento dei rifiuti ed il consumo di acqua e via di seguito, il tutto nelle competenze dell'amministrazione locale, ovvero delle aziende municipalizzate. Mi interessa sapere se disponete di informazioni in merito al numero di procedure di pignoramento avviate a Rovigno, ovvero il numero di persone bloccate, tra gli abitanti della Città di Rovigno, per non aver fatto fronte agli obblighi di cui sopra, ovvero il mancato versamento dell'indennizzo comunale, del conto per lo smaltimento dei rifiuti, il consumo idrico o eventualmente dell'imposta sull'utilizzo del suolo pubblico da parte dei nostri artigiani. Sarebbe inoltre importante sapere anche quanti sono i casi di pignoramento compresi nella Delibera del Centro di assistenza sociale o nella Delibera comunale sull'assistenza sociale della Città di Rovigno e se lo sono, dove possono realizzare il diritto a determinati aiuti? Questa è la prima domanda.

La seconda domanda riguarda il nuovo ospedale di Pola e l'ospedale ortopedico di Rovigno. Sul portale del "Glas Istre", il giorno 12 IX, è stato pubblicato un articolo intitolato "Per l'ospedale di Pola 600 milioni, e 20 milioni per l'ospedale ortopedico di Rovigno". Dal testo dell'articolo si può evincere trattarsi di dati presi dall'applicazione Bilancio aperto secondo le dichiarazioni del presidente della Regione, signor Flego. Il testo parla del bilancio regionale e dei programmi di sviluppo, ed in primo luogo si parla dell'Ospedale di Pola per la cui costruzione e attrezzatura sono stati assicurati 600 milioni di kune di mezzi creditizi. Da come viene

riportato nel testo, si potrebbe concludere che tutti i 600 milioni di kune saranno assicurati dalla Regione, anche se è noto che la stessa ha assunto obblighi per una parte del credito di 600 milioni ammontante a 150 milioni di kune, mentre 1/3 degli obblighi, ovvero 50 milioni di kune con i derivanti interessi, 70 milioni di kune, sono stati assunti dalle città e dai comuni della Regione istriana, e come abbiamo fatto anche noi, non alla seduta precedente, ma ancora nell'altro mandato, quando Rovigno ha assunto l'obbligo di 7.275.000 kune con gli interessi. Soltanto a titolo informativo, la seconda parte del testo riguarda l'ospedale rovignese "Dott.Martin Horvat", adducendo che è stata aperta la spiaggia sanitario-terapeutica, il che è esatto; poi, infine il presidente della Regione dice, cito: "Con la città di Rovigno, quest'anno, accantoneremo 20 milioni di kune per sanare alcuni degli impianti dell'Ospedale allo scopo di migliorare la qualità del turismo sanitario", per cui la mia domanda è la seguente: "Quale importo di questi 20 milioni di kune, riguarda Rovigno e sotto quale voce sono pianificati nel Bilancio, siccome anche nella proposta odierna di assestamento del Bilancio non ho trovato nessuna voce che preveda un qualche importo in questo senso? Grazie."

Marko Paliaga: „Grazie. Risponderò alla domanda sui pignoramenti ed i pignorati che riguardano le entrate cittadine, imposte ed indennizzi, e posso parlare anche della municipalizzate. Finora non abbiamo mai avuto domande né informazioni che a Rovigno ci siano persone con particolari problemi in tale senso o che siano state bloccate esclusivamente per obblighi verso la Città di Rovigno, ovvero verso il Servizio comunale o l'azienda Depurazione acque, dal momento che pagamenti forzati, ammonimenti e altri tipi di simili attività vengono attuati regolarmente e non si permette che gli importi dovuti superino un certo limite, il che comporterebbe problemi molto più seri. La maggior parte delle informazioni che riceviamo in merito ai procedimenti di esecuzione forzata, dopo la loro conclusione, forse il 10%, riguardano le segnalazioni della FINA riguardanti cittadini, aziende ed esercizi artigianali già bloccati per altri motivi, purtroppo, nella maggior parte dei casi per crediti ed interessi. Pertanto, posso affermare liberamente che noi a Rovigno registriamo una buona percentuale di riscossione, che abbiamo uno standard abbastanza soddisfacente e che sulla base della Delibera sull'assistenza sociale e le altre forme di aiuti una tantum o in più fasi, aiutiamo tutti i bisognosi che lo richiedono rivolgendosi all'ufficio della capo settore, sig.ra Edita, e che a quanto ne so, non ci sono stati casi di persone che abbiano dichiarato di essere bloccate a causa dell'indennizzo comunale o cose simili, tenendo conto anche del fatto che l'indennizzo ed i contributi comunali sono legati sia agli immobili che al movimento immobiliare o all'utilizzo di immobili, il che naturalmente, a Rovigno, è indicatore di una buona posizione, per non dire uno status privilegiato, poiché permette di realizzare anche determinati introiti, specie se qualcuno si occupa di turismo.
Ripeto, si tratta nella maggior parte di crediti, di superamento delle capacità o di aspettative esagerate relativamente a possibili introiti futuri, ma anche in caso di altri motivi, noi siamo sempre disposti a parlare; un tempo c'era anche la delibera sulla cancellazione del debito, penso sia stata una proposta dell'SDP, noi siamo sempre pronti a cancellare gli interessi o aiutare in altri modi, se concordiamo qui, in sede di Consiglio, di aiutare qualcuno in caso di bisogno. Lo abbiamo fatto più volte anche nel 2001, se non sbaglio, quando abbiamo cancellato i debiti e all'occorrenza si può fare ancora. Per quanto concerne le aree pubbliche, naturalmente, la riscossione è del 100% e non ci sono discussioni, nel senso che non può succedere che qualcuno possa essere in debito per l'usufrutto delle aree pubbliche, non certamente in una stagione turistica che il collega consigliere Bosazzi ha anche lodato. Penso che

sarebbe una cosa senza senso e ritengo comunque che questa parte di imposte non influisca sullo stato sociale o sui soggetti socialmente disagiati. Tuttavia, se ci sono dei casi, siamo aperti a qualsiasi misura ed a qualsiasi passo per facilitarli, ovvero per sanare i loro debiti. Grazie."

Valerio Drandić: „Ecco signor Radetić, cercherò io di rispondere alla seconda domanda, ovvero di chiarire la situazione. Dunque, è giusto il dato per cui per l'Ospedale generale di Pola sono stati assicurati 600 milioni di kune per il tramite di due crediti commerciali, per i quali il 75% dell'obbligo viene assunto dallo Stato ed il 25% dalla Regione istriana. Ciò significa che 150 milioni di kune si riferiscono alla Regione istriana che, in accordo con i comuni e le città, ha trasferito 1/3 di tali obblighi, ovvero oltre 50 milioni di kune ai comuni e alle città, avendo queste accettato di aiutare la Regione che, purtroppo, dispone di una bilancio inferiore a quello della maggior parte delle città, specie quelle situate sulla sponda occidentale dell'Istria, e quindi non ha una grande disponibilità finanziaria.

Per quanto concerne gli investimenti nell'Ospedale di Rovigno, quando il presidente della Regione ha detto che, insieme alla Città di Rovigno, si sarebbe investito nel detto Ospedale, pensava all'accordo trasformato poi in contratto che sarà oggetto di approvazione anche da parte di questo Consiglio municipale. Dunque si è valutato che per la ristrutturazione dei due edifici maggiori, quello austriaco e quello dell'Ente croato per l'assicurazione sanitaria (HZZO), del vano caldaia e del ristorante, saranno necessari 20 milioni di kune. Naturalmente, verranno utilizzati anche tutti gli altri mezzi irreversibili, in primo luogo dei fondi, poiché si procederà anche ad assicurare l'efficienza energetica; si è pensato di indebitare l'Ospedale di Rovigno per i suddetti 20 milioni di kune sul modello di quello di Pola, ovvero restituendo le annualità in terzi, ovvero 1/3 a carico dell'Ospedale, 1/3 la Città di Rovigno e 1/3 la Regione istriana. Questa è la proposta che rimarrà attuale negli anni a venire, quindi quando il presidente della Regione ha menzionato il bilancio, pensava ai progetti di sviluppo e alle proiezioni da definire negli anni a venire. Ciò significa che quando approveremo il bilancio per il 2018, nelle proiezioni per il 2019 ed il 2020 dobbiamo già inserire questa forma di cofinanziamento, sempre che il Consiglio municipale lo approvi e confermi.

Queste non sono le uniche attività che la Regione sta promuovendo in questo momento nella sfera della sanità e dell'assistenza sociale. Probabilmente, adottando lo stesso modello si procederà anche alla costruzione della nuova Casa per anziani e disabili „Alfredo Štiglić" a Pola e anche della Scuola di medicina, sempre a Pola. Ecco, questo è quanto, se ci sono ulteriori domande, rimango a disposizione."

Petar Radetić: „Ringrazio delle risposte, sono felice che a Rovigno non ci siano problemi in merito ai bloccati, siccome sui media spesso si parla di casi in cui le persone vengono bloccate o obbligate a pagare in seguito anche per 100, 200 kune, per non parlare dei casi in cui vengono pignorate le case, per cui penso che ci vuole molta sensibilità sociale. Non ritengo che a qualcuno che non sia problematico non si debba perdonare, ma sicuramente non si deve permettere che le persone, per problemi sociali o di qualsiasi altro genere, si ritrovino nelle condizioni di non poter pagare il conto per lo smaltimento dei rifiuti, che ammonta annualmente forse a 200 o 300 kune e che per questo si proceda al pignoramento.

Per quanto concerne la seconda domanda, l'ho posta esclusivamente perché nel testo citato, si diceva che si sarebbero assicurati 20 milioni di kune quest'anno, se invece si tratta di progetti a lungo termine, allora è una cosa diversa. Grazie."

Marčelo Mohorović: „Buon giorno a tutti. Una parte delle domande mi è stata "sottratta" dai colleghi, ma non rinuncerò, poiché vedo che ogni consigliere si batte per il proprio ambito, per cui sono tenuto a farlo anch'io. La canalizzazione, dunque, va da Villa di Rovigno verso Rovigno e deve passare per Gripoli; mi interessa sapere quando è pianificato il passaggio nel nostro abitato, ho delle informazioni, ma vorrei delle conferme. Mi interessa anche che venga risolta finalmente anche l'area imprenditoriale di Gripoli, dal momento che ho visto, dalle delibere che a tutti gli interessati che non sono riusciti a realizzare quanto pianificato, si permetterà di farlo, prolungando le scadenze, ed eventualmente sapere quanti sono gli interessati, di modo che anche in tale zona si cominci con l'edificazione. Grazie."

Ognjen Pulić: „Grazie della domanda. Secondo la dinamica prevista, nell'abitato di Gripoli i lavori alla canalizzazione inizieranno il 2 marzo e verranno conclusi il 12 giugno. Siccome le domande sono legate a questo progetto europeo, colgo l'occasione per dire che negli abitati di Borik e Ospedale, i lavori alla canalizzazione inizieranno nel mese di gennaio dell'anno prossimo e una parte verrà conclusa prima della stagione turistica, verrà completamente asfaltata la strada e dopo si riprenderà l'anno successivo, finendo sempre prima della successiva stagione turistica.

Marko Paliaga: „Grazie. Suppongo che questo sia collegato anche alle modifiche da apportare oggi alla Delibera, se ho capito bene. Come già ribadito più volte in sede di Consiglio municipale, la Città di Rovigno ha ottenuto dalla Repubblica di Croazia determinate particelle, oltre 20 ha di terreno da adibire a varie attività economiche, soprattutto produttive. Circa il 60%, rispettivamente il 70% del territorio, di questa area, è riservato alla fabbrica "Mirna", ovvero alla "Podravka" - ci vuole ancora qualche tempo perché la "Podravka" si pronunci in merito al trasferimento, e una parte è già stata esposta come POS, raccolta di informazioni, accertamento delle necessità dei possibili investitori; abbiamo offerto tre particelle ed abbiamo ricevuto sei richieste di imprenditori rovignesi, in accordo con i quali, abbiamo concordato una nuova suddivisione, ovvero parcellazione che è tutt'ora in corso e va attuata attraverso il competente ufficio catastale, dopo di che si bandirà il nuovo concorso per tutte e sei le parcelle e conformemente alla Delibera che oggi verrà lievemente modificata, si procederà all'assegnazione dei terreni secondo i criteri prescritti, ovvero al prezzo di 1 euro per m2. Grazie."

Sergio Rabar: „Risponderete a quanto da me richiesto prima che ponga le domande, dal momento che non ho avuto risposta, o ditemi come stanno le cose? (V.Drandić: Dica pure, e noi risponderemo. Dunque si riferisce alle risposte non pervenute, per cui risponderà la capo settore incaricata.) Bene. Allora, avete visto quando a Knin c'è stata quella celebrazione per cui è stata avanzata la proposta di Legge sui difensori croati. La Legge è passata in prima lettura e sarà approvata quest'anno. In tale ambito la città, le città hanno ricevuto il compito di risolvere le questioni abitative dei difensori croati ed altro che non sto qui ad elencare, il che non era previsto finora, per cui mi interessa, ho sentito, perché se ne parla, non so se sia vero, che la Città di Rovigno è in possesso di parecchi alloggi e che li sistema e li mette in vendita. Per prima cosa mi interessa se ci sono alloggi liberi nella Città di Rovigno che, una volta approvata la legge, si possano assegnare ai nostri difensori croati, specie a quei ragazzi che erano in quella brigata di Pola, io li chiamo così. Chiedo pertanto che mi si risponda per iscritto - quanti sono gli alloggi disponibili da

sistemare e se si pensa di assegnarli a loro quali inquilini privilegiati, in modo da risolvere la situazione di questi ragazzi, io ne conosco parecchi, siccome sono dentro a queste problematiche, che non hanno un alloggio, che vivono in condizioni di miseria e via di seguito, dobbiamo aiutarli in questo senso. Dunque, questa è la prima domanda.

La seconda domanda, non ho avuto risposta a tre cose che avevo chiesto, e cioè: primo – siccome alla Radio Rovinj/Rovigno FM vengono elargite circa 150.000 kune per i servizi a favore della Città di Rovigno, ho avanzato la richiesta che a noi dell'opposizione, dopo ogni seduta del Consiglio municipale, venga assegnata, pagata e concordata con la Città, una mezz'ora di trasmissione che ci permetta di rendere pubbliche le nostre opinioni e gli atteggiamenti inerenti alle delibere approvate, ovvero di far sì che anche l'opposizione possa operare sul piano politico, in quanto la città di Rovigno, quando termina la seduta, dispone di comunicati alla televisione e si sente il parere del partito al potere, non so quanti siano i vostri rappresentanti in tale ambito. Questo ci pone in una posizione di notevole disparità e penso che sarebbe una bella cosa che non richiede grandi spese. In secondo luogo, per quanto concerne le bandiere e terzo, ho posto direttamente una domanda in merito all'attacco verso la mia persona e la mia dignità per non elencare altre cose, che si potrebbero dire, una spiegazione, delle scuse che non ho ricevuto e avete detto che le avrei ricevute per iscritto, per cui prego che ciò venga fatto adesso. Grazie."

Marko Paliaga: „Grazie della domanda. Risponderò alla prima domanda relativa ai difensori croati. Da quanto noto, finora abbiamo ricevuto tre richieste da parte di difensori croati ai quali sono state assegnate delle particelle nella zona di Gripoli di modo che possano risolvere i loro problemi abitativi. A Rovigno cerchiamo sempre di risolvere le questioni abitative conformemente ai criteri della Delibera. Avevamo la delibera sull'assegnazione di alloggi anche in base ai criteri per le persone che non hanno risolto il proprio problema abitativo, non abbiamo mai proceduto alla soluzione di tali problemi in particolare per i difensori croati, anche se credo che tra tutti gli alloggi assegnati ci siano anche molti difensori croati che si erano annunciati e soddisfacevano alle condizioni richieste.

La Città di Rovigno dispone di un certo numero di alloggi, una parte dei quali sono stati venduti di recente, ma si trattava di appartamenti che non potevano essere messi in funzione, uno di questi è quello in cui aveva avuto luogo un grave crimine, omicidio con bomba a mano. Disponiamo anche di determinate parti di immobili ed alloggi che, per motivi tecnici, semplicemente non si sono potuti sistemare e dare in usufrutto ad eventuali persone che non abbiano risolto il loro problema abitativo. L'intenzione è di risolvere tutti i problemi abitativi per il tramite del programma di edilizia abitativa agevolata o in base a prescrizioni particolari. Se in base alla Legge menzionata, scaturirà la decisione di risolvere i problemi dei difensori croati con residenza sul territorio della Città di Rovigno, credo che anche lo Stato si includerà secondo lo stesso sistema adottato dall'APN (Agenzia per gli immobili), ovvero che noi assegneremo i terreni e risolveremo le infrastrutture, mentre lo Stato costruirà gli alloggi per i difensori ed in tale senso non ci sono impedimenti di sorta perché la Città di Rovigno si includa.

Ad una delle prossime sedute del Consiglio municipale verrà posta all'ordine del giorno anche la Delibera sulla vendita degli alloggi cittadini, dunque, a tutti coloro che sono in grado di comprare l'alloggio e ne usufruiscono già in base a vari criteri, si offrirà cioè la possibilità di riscattarli, mentre la Città di Rovigno risolverà il proprio

bilancio inerente agli immobili, poiché ogni anno si stanziano considerevoli mezzi per sanare e sistemare determinati alloggi, immobili e tetti, dai quali non ricaviamo alcun beneficio economico. Naturalmente, tutti coloro che non potranno acquistare e che rappresentano veri casi sociali, continueranno ad usufruire degli alloggi cittadini e di ogni altro tipo di aiuto per facilitarne l'esistenza nella nostra Città. Tuttavia, gli alloggi assegnati durante tutti questi anni, fino al 2001, 2002, con determinati atti di occupazione illegale da parte di singoli, alcuni sono anche difensori croati ed ex appartenenti al MUP (Ministero degli interni), saranno messi a concorso, ovvero saranno venduti a condizioni agevolate, con lunghi anni di scadenza del pagamento, perché tali persone possano risolvere per sempre i loro problemi abitativi ed essere cittadini alla pari di tutti gli altri, così come abbiamo fatto noi tutti, comprando gli alloggi con i crediti delle banche. Grazie."

Maria Črnac Rocco: „La sua prima domanda, stimato consigliere, legata alla radio di Rovigno, ho controllato nel verbale, era stata notificata quale osservazione, e per il resto mi scuso veramente, è una mia mancanza non averle risposto, per cui le risponderò ora. Dunque, la Città di Rovigno ha stipulato un accordo con la stazione radio Rovinj/Rovigno FM per la trasmissione intitolata "Infocittà". Tuttavia, in tale ambito non vengono presentate le posizioni della DDI, ma i singoli settori dell'amministrazione cittadina, le istituzioni cittadine, il Consiglio cittadino dei bambini, abbiamo dato spazio alle scuole medie, all'Unione sportiva, ovvero al tessuto sociale della Città, perché i cittadini siano informati. È stata una mia idea di parecchi anni fa, ovvero di dare spazio alle informazioni per la cittadinanza, in quanto la gente guarda sempre meno la televisione e legge sempre meno i giornali; l'idea è stata realizzata e devo riconoscere che, nonostante alcuni capi settore non siano avvezzi a comunicare per questo tramite, tutti hanno accettato questo impegno come parte usuale del loro lavoro.

Per quanto concerne la Sua proposta che sia dato spazio all'opposizione, potete proporlo nell'ambito della proposta di Bilancio per il 2018. Personalmente, ritengo che la politica disponga di altri mezzi per finanziarsi. Voi ricevete già i finanziamenti per la vostra azione politica, mentre la trasmissione "Infocittà" e quello che si fa con la radio Rovinj/Rovigno FM, è tutto in funzione dell'informazione dei cittadini. Tuttavia, Lei ha il diritto di proporre l'aumento delle uscite per i mezzi d'informazione nel Bilancio per il 2018, può farlo liberamente.

Per quanto concerne le bandiere, la vostra domanda riguardava il fatto che Lei vede che sulle facciate delle scuole medie sventola solo la bandiera della Regione istriana. La questione dell'esposizione delle bandiere nella Repubblica di Croazia è regolata nella Legge sullo stemma, la bandiera e l'inno della RC e la bandiera del presidente della RC, del 1990, che prevede che la bandiera della RC venga esposta soltanto sugli edifici di tutti gli organi statali, quindi nei giorni festivi e nei giorni di lutto della RC, quando va esposta a mezz'asta per la durata del lutto. Dunque, sugli edifici di tutti gli organi statali. Le scuole medie sono istituzioni della Regione istriana e lo Statuto regionale stabilisce che la bandiera della Regione venga esposta, tra l'altro, anche su tutti gli edifici delle istituzioni e degli enti di cui la Regione istriana è fondatore, per questo la bandiera risulta esposta quotidianamente sulla facciata dell'edificio del Ginnasio. La Delibera sull'ordine comunale stabilisce quando e quali bandiere debbano essere esposte e precisamente la bandiera della Repubblica di Croazia, la bandiera italiana, quella della Città e quella dell'Unione europea. Questo per quanto concerne le bandiere. Ha delle ulteriori domande?

Sergio Rabar: „Ho letto la Legge sulle bandiere, se no non lo avrei detto. Sorge un'altra domanda, il giorno dell'ultima festività passeggiavo per Rovigno. Sulla scuola italiana non c'erano bandiere, di nessun tipo. Questa scuola non ha celebrato gli eventi di importanza storica per la Repubblica di Croazia, immagino che non ci sia la necessità di far conoscere questi fatti anche agli alunni di tale istituzione. Lo stesso è successo anche con la scuola croata. Soltanto sull'edificio dell'ex Scuola apprendisti, così si chiamava, sventola la bandiera croata e complimenti, non so chi sia il direttore, ma complimenti, deve sventolare perché è il simbolo del nostro Stato, della nostra indipendenza e via di seguito. Perché deve esserci soltanto la bandiera della Regione, pensateci un po'. Perché soltanto questa bandiera? Che fastidio può derivare se sull'edificio del Ginnasio si espone anche la bandiera croata? Quando frequentavo io il Ginnasio a Rovigno, credetemi vi era esposta la bandiera dello stato di allora, la Jugoslavia, c'era la Jugoslavia, non possiamo dire che non c'era. Nelle ricorrenze festive, decoravamo la città con le bandiere, io ad esempio vado a Fiume, dove ho un appartamento, e lì tutto è ornato di bandiere, soltanto la città di Rovigno ne ha tre, quattro, come se si vergognasse di appartenere a questo stato. Ancora una cosa, un'altra domanda. (v.Drandić: No, non è possibile.). Ho fatto una domanda al signor Sindaco, per cui mi aspetto una risposta. (V.Drandić: Non ci sono risposte.)

Snježana Štefanić Hoefel: „Buongiorno a tutti. Avrei due domande. La prima è rivolta al Sindaco e riguarda il futuro della Città, lo sviluppo sostenibile. Dunque, volevo complimentarmi per il discorso tenuto in occasione della Giornata della Città, davvero ottimo e stimolante. Sono d'accordo che Rovigno debba sviluppare soltanto il turismo d'élite, con capacità ricettive a 4, 5 stelle, non ci deve essere posto per la cementificazione perché so cosa comporta, ho vissuto in una città che ha dato spazio alla cementificazione ed è una città completamente rovinata. Dunque, si intravedono grandi progetti, lo sappiamo, ma mi interessa come tutto questo si integrerà con la vita sociale nello spirito del vecchio centro storico, perché Rovigno non è, né può essere conosciuto per i suoi alberghi e un nuovo moderno porto, ma per la sua anima di cittadina di pescatori, per la sua natura, il nucleo storico. Dunque, Rovigno continuerà ad essere una cittadina di pescatori? Ed è un bene che negli ultimi 20, 30 anni e più non ci siano state troppe interferenze dell'uomo nel tessuto cittadino ed è questo che ne fa una grande Città.

Per quanto attiene alla seconda domanda, vorrei sostenere il collega Rabar quando parla delle sedute. Abbiamo una settimana di tempo, 20, 24 punti all'ordine del giorno, 500 pagine di materiali e il tempo a disposizione è veramente poco per un'analisi di qualità e per inoltrare ulteriori materiali, signora capo settore, c'è veramente poco tempo. Siamo consapevoli che ci siamo visti l'ultima volta tre mesi fa, quando c'erano stati 25 punti, e adesso nuovamente 20. Noi, oltre che analizzare i materiali ci occupiamo anche di altro ed inoltre, per rimanere in tema, questo inizio alle 9 del mattino non ci permette di dedicarvici troppo. Ci sono colleghi che come me lavorano a scuola, per cui sarebbe bene poter lavorare almeno fino alla pausa della 3ª ora, per cui sarebbe bene che le sedute abbiano inizio alle 11, come ne avevamo già parlato, perché così è molto frammentario, perdiamo un'intera giornata di lavoro, e avevamo già parlato delle 11, per cui vi prego di darmi una risposta."

Marko Paliaga: „Grazie. Una parte della risposta l'ho già data all'inizio al consigliere Bosazzi, ma possiamo ripeterlo. La Città di Rovigno ha approvato da tempo il Master plan di sviluppo del turismo, la Città di Rovigno ha anche approvato tutta una serie di condizioni per la tutela e la conservazione del nucleo storico. Nel centro storico

abbiamo anche un'area particolare, regolata da un piano di assetto dettagliato. Tutte le attività nel centro storico sono state regolate in base alle norme della Soprintendenza e anche nell'ambito del piano urbanistico generale. Quando parliamo della tutela del nucleo storico, devo sottolineare, tra l'altro, che l'azienda "Depurazione acque" dispone del progetto completo di ristrutturazione di tutto il sistema di depurazione della rete idrica, che dovrebbe essere anche candidato a mezzi europei e che include anche la ristrutturazione di tutta l'area lastricata del centro storico. Tutte le facciate, tutte le finestre e tutto ciò che si trova nel centro storico viene tutelato anche con il servizio di guardie municipali e con il competente ufficio di soprintendenza, anche se devo riconoscere che non siamo troppo efficienti. Dunque, per quanto riguarda la conservazione del centro storico, esistono già delibere, regolamenti, che vengono anche applicati, ma purtroppo in alcuni segmenti non abbiamo il potere esecutivo, e si tratta in primo luogo dei servizi d'ispezione edilizia e della demolizione delle costruzioni abusive. Dunque, oggi la Città di Rovigno sarebbe molto più bella, meglio conservata e probabilmente avrebbe potuto essere candidata all'UNESCO in quanto centro storico, se avessimo potuto e avessimo avuto le competenze di ispezione edilizia, perché allora avremmo potuto finanziare da soli la demolizione delle singole costruzioni abusive. Così invece, si cominciano a costruire le fondamenta, parte la denuncia, e fino a che arriva l'ispezione edilizia, la costruzione è già giunta al tetto e quando è sotto tetto si rilascia un decreto che non contempla neanche multe pecuniarie, bensì si procede così, il decreto esecutivo rimane fermo; ce ne sono tutta una serie di esempi, ora abbiamo avuto anche il condono e questo è ciò di cui abbiamo parlato, in effetti, siamo noi i peggiori nemici dello sviluppo sostenibile della Città di Rovigno, poiché spronati dal forte afflusso turistico, e ancora di più dai possibili introiti, tendiamo e siamo pronti a costruire ed ampliare e per il nostro interesse ed il nostro utile, anche a rovinare quello che i nostri predecessori ci hanno lasciato in eredità.
Ciò vale soprattutto per il centro storico dove, purtroppo, non c'è sensibilità, né ordine, né dignità e neppure la particolare attenzione che esso meriterebbe da parte dei residenti, specialmente gli stranieri che sono venuti nel nostro Paese ed hanno comprato degli immobili. Come ho già detto, siamo pronti a parlare di un ulteriore particolare studio per la disamina della tutela del centro storico, che comprenderebbe il traffico nel nucleo storico, pedonale naturalmente; tuttavia, ricordo nuovamente che disponiamo già di una articolata normativa del comportamento da adottare nel centro storico, ma che attualmente non vedo alcun utile particolare dal possedere tale documentazione, in ogni caso possiamo discuterne anche a livello più ampio, possiamo anche constatare se lo riteniamo necessario o meno.

Per quanto concerne lo sviluppo sostenibile sul territorio della nostra Città, dunque, la Città di Rovigno si sta già tutelando dalla cementificazione. Continueremo a farlo ulteriormente con il cosiddetto anello verde, come lo fanno la maggior parte delle moderne città europee. Ad oriente abbiamo già questa barriera verde avendo stabilito l'utilizzo per scopi agricoli e l'impossibilità di costruire, mentre nella parte meridionale bloccheremo qualsiasi tentativo di cementificazione, specialmente verso Scaraba, Punta Corrente e Cuvi, poiché tuteleremo queste aree tramite nuovi impianti orticolturali e sportivi, proteggendo così per sempre questi paesaggi di grande valore e preservandoli per le generazioni future. Poiché, come dimostrato dalla storia, se lasciamo fare ai singoli, sono disposti a costruire case anche sulla strada statale e sui terreni della RC e ad appropriarsi di una parte di strada e alla fine, anche a chiedere che si proceda ai vari allacciamenti infrastrutturali. Grazie."

Valerio Drandić: „Mi soffermerò sulla seconda parte delle domande. Guardi, noi quest'anno abbiamo avuto due eventi particolari che hanno comportato la convocazione di sedute molto lunghe. Uno è stato il lungo intervallo dovuto alle elezioni, quando il Consiglio non può riunirsi, mentre la vita naturalmente procede, i materiali si sono accumulati, per cui abbiamo avuto una seduta con un ordine del giorno molto consistente. Questa seduta è successiva al lungo intervallo estivo. È usuale che ogni anno ci sia una pausa durante l'estate, poi segue la seduta solenne dove non si esaminano materiali di lavoro ed è logico che anche questa seduta preveda un maggior numero di punti all'ordine del giorno e materiali. Le altre sedute, quelle ordinarie, non sono così impegnative e sono, direi, più brevi e semplici. Cercheremo di farvi avere i materiali quanto prima, è anche un problema per i servizi amministrativi, poiché tutto il materiale va tradotto e inviato e riusciamo a malapena a farlo, come d'uso, 10 giorni prima, cercheremo di anticipare ulteriormente l'invio e di definire le date con notevole anticipo. Vi annuncio sin d'ora che la prossima seduta si terrà il giorno 28 novembre e quella successiva l'11 dicembre, possiamo parlare del giorno che ritenete più opportuno, possiamo anche posticipare di qualche ora, tuttavia, questo è definitivamente l'orario che va bene alla maggioranza, il più appropriato. Ieri il dott.Mamontov ha menzionato che quest'anno il premio Nobel è andato a uno scienziato che ha studiato l'orologio biologico, riuscendo a dimostrare quanto l'uomo sia in effetti un essere che deve comportarsi secondo le norme biologiche e che riesce a dare il maggior contributo quando è il momento più naturale, ovvero al mattino, quando è riposato e preparato al lavoro, pertanto cerchiamo di adeguarci, siamo pronti ad alcune concessioni e spostamenti, ma ritengo definitivamente che le sedute così di mattina, siano molto più efficaci e di maggior qualità e che cercheremo di … l'ordine del giorno, che non sarà così nutrito per le sedute ordinarie, tra le quali non ci sono lunghi intervalli. Dica"

Snježena Štefanić Hoefel: „Per quanto concerne il giorno va bene, abbiamo concordato il tutto con la direttrice, ma per quanto attiene all'ora si era detto che sarebbero state le 11,00 e va bene anche dopo la merenda, così di solito 4,5 ore, dalle 9,00 e poi abbiamo anche fatto lezione la mattina, il che significa che non farò merenda neanche alle 2 o non so quando, per cui andrebbe proprio bene circa alle 10 e 30 quando anche per gli altri che lavorano in queste o altre simili istituzioni comincia la merenda. Rispetto al fatto che nei precedenti mandati le sedute si tenevano la sera, così va bene, ma cerchiamo ora di definire l'orario, e al sindaco, comprendo ed ho sentito tutto quello che ha detto in precedenza, ma volevo concentrami sull'aspetto della pesca, lo spirito peschereccio della Città, ovvero le barche e se rimarrà così? Guardando le città dell'Adriatico settentrionale, sia della Croazia che della Slovenia, si vedono i ponti di barche, si sente lo spirito peschereccio, che non so se verrà conservato e se le barche rimarranno dopo che sarà costruito il porto."

Marko Paliaga: „Mi scuso, è un po' difficile seguirla, poiché non si trattava di una domanda vera e propria, ma di parecchie sue constatazioni. Dunque, a Rovigno verrà costruito il porto settentrionale, porto comunale con 300 attracchi, 300 e più attracchi, ma devo ribadire che la Città di Rovigno detiene il maggior numero di imbarcazioni, 1.200 registrate e sicuramente altre 100 e 200 in arrivo. Dunque noi siamo caratteristici per l'uso delle barche e delle casette in campagna. Le casette in campagna non ci sono da nessuna parte al di fuori dell'area di Rovigno. Alcune sono abusive, altre sono state costruite legalmente, dopo sono anche state ampliate. Lo

stesso vale anche per le barche. Tutti vogliono avere la barca e tutti vogliono andare al bagno con la barca, sulle isole ed avere più libertà. Attualmente nel porto meridionale di Andana non ci sono più posti, ci sono già imbarcazioni in quarta, quinta e sesta fila, per cui lo scopo è di sgravare il porto di Andana e di trasferire parte di queste imbarcazioni all'attracco comunale davanti all'Ospedale. Pertanto, non vedo motivo per cui la tradizione del mare e della pesca sportiva debbano sparire, anzi penso che in tal modo si incentiverà ulteriormente questo settore e che la gente potrà uscire in mare con le barche più facilmente. Per quanto concerne i pescatori professionisti, secondo gli ultimi dati a mia disposizione penso che ce ne siano registrati 8 a Rovigno. Recentemente, una delle famiglie ha comprato un'imbarcazione di dimensioni notevoli e colgo l'occasione per felicitarmi con loro, tuttavia, il problema della pesca, della pesca tradizionale, non è legato esclusivamente all'amministrazione locale, ma anche allo Stato ed agli incentivi statali, alle prescrizioni ed alle direttive dell'Unione europea. Noi, in ogni caso, abbiamo molti piani per rilanciare la pesca, uno riguarda anche la ristrutturazione della fabbrica "Mirna" fatta dalla "Podravka", che promette di mantenere la produzione a Rovigno, e l'altro si riferisce all'attivazione, ovvero alla costruzione dell'infrastruttura peschereccia che dovrebbe arrivare al nuovo impianto di refrigerazione, cioè alla parte settentrionale di Valdibora a Rovigno, ed in tale senso, penso che per quanto riguarda la Città di Rovigno, l'obbligo è sancito sulla base dei documenti di pianificazione territoriale e la possibilità di tutelare i pescatori, la tradizione peschereccia ed il patrimonio storico-culturale, per non ricordare che disponiamo dell'ecomuseo con tutta una serie di premi e riconoscimenti, anche dell'UNESCO, che si chiama proprio "Batana", l'imbarcazione tradizionale di Rovigno, ed è a questo che è collegata tutta questa vicenda, come pure la tutela del nucleo storico e dell'identità culturale. Spero di aver risposto. Grazie."

Valerio Drandić: „Grazie signor Sindaco, correggo le date indicate prima per la convocazione delle sedute del Consiglio, si tratta dei giorni 28 novembre e 19 dicembre, sarete informati per tempo, e per quanto concerne l'ora di inizio vedremo cosa e quanto si potrà fare."

Ad – 2

Su invito del presidente del Consiglio municipale, la signora Elida Knežević, a nome della Commissione per i mandati, presenta la relazione in merito al punto "Sospensione del mandato di consigliere ed attivazione del mandato di consigliere", dopo di che con 15 voti "a favore", il Consiglio ha emanato la

C O NC L U S I O N E
sulla sospensione del mandato di consigliere (Klaudio Poropat) e l'attivazione del mandato di consigliere (Suad Salkić)

Il presidente del Consiglio legge il testo del giuramento dei consiglieri ed invita il consigliere Suad Salkić ad alzarsi e prestare giuramento.

Dopo le congratulazioni al nuovo consigliere e l'augurio di un buon lavoro in seno al Consiglio della Città di Rovinj-Rovigno, il presidente del Consiglio municipale invita Suad Salkić a firmare il testo del giuramento, atto che gli permetterà di diventare a pieno titolo consigliere del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, con tutti i diritti e gli obblighi che gli derivano in base alle leggi vigenti, allo

Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ed al Regolamento di procedura del Consiglio municipale.

Da questo momento presenziano alla seduta del Consiglio municipale 16 consiglieri.

Ad – 3

Il presidente del Consiglio municipale ricorda ai consiglieri che questo punto all'ordine del giorno era già stato rimandato una volte e siccome il giorno prima della seduta sono stati nominati i nuovi capi delle stazioni di polizia nell'ambito della Direzione di polizia della Regione istriana, neanche all'odierna seduta potrà esserci un relatore per questo punto. Dal momento che i materiali sono stati letti, il presidente del Consiglio municipale propone che se ci sono domande in merito, le stesse vengano inviate per iscritto alla Stazione di polizia.

A conclusione del dibattito al quale partecipano Sergio Rabar, Robert Mavrić e Suad Salkić, con 14 voti "a favore", 1 voto "contrario" e 1 voto "astenuto", il Consiglio ha emanato la

C O N C L U S I O NE
con la quale si prende atto dell'Informazione sulla situazione della sicurezza nel territorio della Stazione di polizia di Rovigno nel 2016

Ad – 4 e 5

Il Presidente invita il signor Boris Rogić, del Servizio di protezione e salvataggio della Comunità dei vigili del fuoco della Regione istriana, data l'affinità delle tematiche, ad unire i due punti nell'esposizione, ovvero la Relazione sulla situazione del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016 ed il Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017, dopo di che si passerà alla votazione per ogni singolo documento.

A conclusione di un breve dibattito al quale hanno partecipato Snježana Štefanić Hoefel ed Evilijano Gašpić, con 15 voti "a favore" (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), il Consiglio municipale ha emanato la

I
C O N CL U S I O N E
sull'approvazione della Relazione sulla situazione del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016

Con 15 voti „a favore" (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), il Consiglio ha emanato la

II
C O N C U SI O N E
sull'approvazione del Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile nel territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2017

Ad – 6 e 7

Il presidente invita la signora Iva Vuljan Apollonio, del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione delle entrate, ad unire nell'esposizione i due punti dell'ordine del giorno, ovvero la proposta di Prime modifiche ed integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017 e la proposta di Prime modifiche ed integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2017, dopo di che si voterà separatamente per i due documenti.

Dopo il dibattito al quale partecipano Petar Radetić, Robert Mavrić, Snježana Štefanić Hoefel, Suad Salkić, Sergio Rabar, Emil Nimčević, Iva Vuljan Apollonio ed Edita Sošić Blažević, con 14 voti "a favore", 1 voto "contrario" ed 1 voto "astenuto", il Consiglio ha emanato le

I

Prime modifiche ed integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017

Con 15 voti „a favore" e 1 voto „astenuto", il Consiglio ha emanato le

II

Prime modifiche ed integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2017

Ad – 8 e 9

Il presidente invita il signor Ognjen Pulić, direttore dell'azienda "Depurazione acque" Rovinj-Rovigno s.r.l. a presentare l'Informazione sul lavoro svolto dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno nel 2016 e l' Informazione sul lavoro svolto dall'azienda Depurazione acque s.r.l. di Rovigno nel 2016. Trattandosi dello stesso relatore, i due punti vengono uniti nella presentazione e nel dibattito, mentre si voterà separatamente.

Dopo un breve dibattito al quale partecipano Petar Radetić, Snježana Hoefel Štefanić, Marko Paliaga e Iva Vuljan Apollonio, con 16 voti „a favore", il Consiglio ha emanato la

I

C O N C L U S I O N E

con la quale si prende atto dell'Informazione sul lavoro svolto dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno nel 2016

Con 16 voti „a favore", il Consiglio ha emanato la

II

C O N C L U S I O N E

con la quale si prende atto dell' Informazione sul lavoro svolto dall'azienda Depurazione acque s.r.l. di Rovigno nel 2016

Ad – 10

Il presidente del Consiglio invita il signor Mauricio Božić, direttore dell'azienda commerciale Rubini s.r.l. di Rovigno a presentare il Resoconto sulla gestione della società commerciale Rubini s.r.l. di Rovigno nel 2016, dopo di che con 11 voti "a

favore" e 4 voti "astenuti" (durante la votazione Marčelo Mohorović non era presente), il Consiglio ha emanato la

C O N C LU S IO NE
sull'approvazione del Resoconto sulla gestione della società commerciale Rubini s.r.l. di Rovigno per il 2016

Ad – 11

Il presidente del Consiglio municipale invita il sindaco, sig.Marko Paliaga a motivare la proposta del Decreto di nomina dei membri del Comitato di controllo della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno.

Dopo il dibattito al quale hanno partecipato Robert Mavrić, Suad Salkić, Snježana Štefanić Hoefel, Sergio Rabar e Valerio Drandić, con 9 voti „a favore" e 6 voti „contrari" (durante la votazione il signor Marčelo Mohorović era assente), il Consiglio ha emanato il

D E C R E T O
di nomina dei membri del Comitato di controllo della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno

Nel Comitato di controllo della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno vengono eletti:

1. Vinka Ivanišević, presidente,
2. Silvano Zilli, membro.

Il terzo membro del Comitato di controllo, quale rappresentante dei lavoratori, verrà nominato dai lavoratori impiegati nell'azienda commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno.

Ad – 12

Il presidente invita la signora Edita Sošić Blažević del Settore amministrativo per le attività sociali, a motivare la proposta di Conclusione sulla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche dello Statuto dell'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno- Pučko otvoreno učilište Grada Rovinja-Rovigno, dopo di che con 14 voti "a favore" (durante la votazione i signori Marčelo Mohorović i Riccardo Bosazzi erano assenti), ha emanato la

C O N C L U S IO N E
sulla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche dello Statuto dell'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 13

Il presidente invita la signora Iva Vuljan Apollonio del settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione delle entrate, a motivare la Relazione sulla revisione finanziaria effettuata nella Città di Rovinj-Rovigno per il 2016, dopo di che con 15 voti "a favore" (durante la votazione Marčelo Mohorović non era presente), il Consiglio ha emanato la

C O N C L U S I O N E

con la quale si prende atto della Relazione sulla revisione finanziaria effettuata nella Città di Rovinj-Rovigno per il 2016

Ad – 14

Il presidente invita la signora Iva Vuljan Apollonio del settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione delle entrate, a motivare la proposta della Delibera sulla modifica della Delibera sugli indennizzi ai consiglieri, ai membri degli organismi operativi, dei comitati locali ed ai membri che svolgono il loro incarico senza istituzione del rapporto di lavoro in seno all'amministrazione municipale, dopo di che con 14 voti "a favore" (durante la votazione Marčelo Mohorović e la signora Snježana Štefanić Hoefel non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E L I B E R A
sulla modifica della Delibera sugli indennizzi ai consiglieri, ai membri degli organismi operativi, dei comitati locali ed ai membri che svolgono il loro incarico senza istituzione del rapporto di lavoro in seno all'amministrazione municipale

Ad – 15

Il presidente del Consiglio, sig. Valerio Drandić presenta la motivazione della proposta di Delibera sulla costituzione e l'ordinamento degli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno. Il Club dei consiglieri dell'SDP-PSD si è espresso in merito avanzando determinate proposte ed alcuni emendamenti, e precisamente:
1.emendamento – nell'articolo 4 della Delibera le parole „in questo Regolamento" vengano sostituite con le parole „in questa Delibera";
2.emendamento - nell'articolo 19 alla fine dell'alinea 1, quale organismo permanente venga aggiunta anche la Commissione per le questioni e la tutela dei diritti delle minoranze e comunità nazionali non autoctone, e che dopo l'articolo 33, venga aggiunto un nuovo articolo 34, in cui si definisca il lavoro di questo organismo, e 3.emendamento: di modificare l'articolo 34, comma 2 e cancellare il comma 3.

Il proponente approva l'emendamento 1, di sostituire nell'articolo 4 della Delibera le parole „in questo Regolamento" con le parole „in questa Delibera", mentre gli emendamenti 2 e 3 non vengono accettati, per cui il presidente del Club dei consiglieri SDP-PSD, a nome del Club, deve esprimersi se chiedere la votazione in merito ai singoli emendamenti o se rinunciano agli stessi.

A conclusione del dibattito al quale hanno partecipato Petar Radetić, Suad Salkić, David Modrušan, Snježana Štefanić Hoefel, Edita Sošić Blažević, Sergio Rabar e Marino Budicin, il rappresentante del Club dei consiglieri SDP-PSD chiede che si proceda alla votazione in merito ai singoli emendamenti respinti.

Il Consigliere Sergio Rabar ha abbandonato la seduta del Consiglio municipale alle ore 13,55.

Il Presidente del Consiglio municipale mette a votazione il 2. Emendamento del Club dei consiglieri SDP-PSD riguardante la proposta di aggiungere, alla fine dell'articolo 19, comma 2, quale organismo permanente il Comitato per le questioni e la tutela dei diritti delle minoranze e comunità nazionali non autoctone e che dopo

l'articolo 33 si aggiunga un nuovo articolo 34 nel quale venga definito il lavoro di tale organismo.

Con 5 voti "a favore" e 9 voti "contrari", il Consiglio non approva l'emendamento proposto.

Il Presidente del Consiglio mette a votazione l'emendamento 3 del Club dei consiglieri SDP-PSD con la proposta di modificare l'articolo 34, comma 2 e cancellare il comma 3.

Con 5 voti " favore" e 9 voti "contrari" il Consiglio non ha approvato l'emendamento proposto.

Il Presidente del Consiglio mette a votazione la Delibera sulla costituzione e l'ordinamento degli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, dopo di che con 10 voti "a favore" e 4 voti "contrari" (durante la votazione Marčelo Mohorović e Sergio Rabar non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E L I B E R A
sulla costituzione e l'ordinamento degli organismi permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 16

Il presidente invita il sig. Robert Lešić del Settore amministrativo per l'economia, gli acquisti pubblici ed i fondi europei, a motivare la proposta di Delibera di modifiche alla Delibera sull'incentivazione degli investimenti nelle zone imprenditoriali della città di Rovinj-Rovigno.

Il Club dei consiglieri dell'SDP-PSD si è espresso in merito avanzando i seguenti emendamenti:

1. emendmento – che nell'articolo 1 dopo le parole Rovinj-Rovigno venga cancellata la parola " invia",
2. emendamento – che nello stesso articolo nella frase che precede le tabelle dei punteggi "I criteri per la valutazione (lista dei punteggi) che si applicano nel caso che ci siano più offerenti che al concorso offrono la stessa cifra, sono i seguenti: ", riteniamo vadano cancellate le parole "che al concorso offrono la stessa cifra", dal momento che conformemente alla presente Delibera, i criteri non sono legati al prezzo,
3. emendamento – che nell'articolo 2, dopo le parole Rovinj-Rovigno si cancelli la parola „si invia".

   I proponenti accolgono gli emendamenti 1 e 3, mentre per quanto concerne l'emendamento 2, il rappresentante del Club dei consiglieri SDP-PSD, a nome del Club, dichiara di desistere dallo stesso.

Dopo la votazione, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Marčelo Mohorović e Sergio Rabar non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E L I B E R A

di modifiche alla Delibera sull'incentivazione degli investimenti nelle zone imprenditoriali della città di Rovinj-Rovigno

Ad – 17

Il presidente del Consiglio municipale invita la signora Mirjana Bratulić del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, a motivare la proposta di Delibera sulle modifiche alla Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella zona imprenditoriale „Gripoli-Spinè".

La consigliera Snježana Štefanić Hoefel ha avanzato determinate proposte di modifica della suddetta Delibera. Queste sono state accettate dal proponente e sono state definite in forma di emendamento per il completamento degli articoli 11 e 18 della Delibera, in modo tale che nell'articolo 11, dopo il comma 2, si aggiunge il comma 3 del seguente tenore: „*Il detentore del diritto di costruzione, ovvero il locatario, all'atto della stipulazione del contratto, è in dovere di consegnare alla Città di Rovinj-Rovigno un mezzo di assicurazione del pagamento in forma di cambiale certificata per un importo pari all'ammontare di un indennizzo annuale, ovvero dell'affitto annuale*", e nell'articolo 18, comma 1, dopo la terza alinea, si aggiunge una nuova quarta alinea del seguente tenore: *„- l'inadempienza agli obblighi contrattuali e specialmente in caso di mancato versamento dell'indennizzo per il diritto di costruzione e rispettivamente dell'affitto".* L'attuale quarta alinea, diventa quinta alinea.

Dopo la votazione, con 13 voti "a favore" (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E L IB E R A

sulle modifiche alla Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella zona imprenditoriale „Gripoli-Spinè".

Ad – 18

Il Presidente invita la signora Edita Sošić Blažević, del Settore amministrativo per le attività sociali, a presentare la proposta di Delibera sull'approvazione delle condizioni previste nella Delibera sull'accertamento delle condizioni e le modalità di presa in consegna dei dati sui redditi e gli introiti dall'Evidenza sui redditi e gli introiti, dopo di che con 11 voti "a favore" e 1 voto "astenuto" (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar, Riccardo Bosazzi ed Emil Nimčević non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E L I B E R A

sull'approvazione delle condizioni previste nella Delibera sull'accertamento delle condizioni e modalità di presa in consegna dei dati sui redditi e gli introiti dell'Evidenza sui redditi e gli introiti

Ad – 19

Il Presidente invita il signor Ermanno Turcinovich, del Settore amministrativo per le attività comunali e l'edificazione, a motivare la proposta di Delibera sulle

condizioni e le modalità di cofinanziamento della ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici nel nucleo storico-culturale della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Club dei consiglieri dell'SDP-PSD si è dichiarato in merito avanzando la proposta dei seguenti emendamenti:

1. emendamento : nell'articolo 1, comma 1, riteniamo che alla fine vada cancellato il punto e si debba aggiungere le parole „a tale destinazione.“,
2. emendamento: nell'articolo 1, comma 2, il testo dopo le parole „o non vengono impiegati tutti i mezzi“ venga sostituito dal testo: „i mezzi non impiegati verranno trasferiti all'anno successivo per la stessa destinazione“,
3. emendamento : nello stesso articolo aggiungere un nuovo comma 3, in cui si definisca esattamente cosa comprende l'entità storico-culturale protetta della Città di Rovinj-Rovigno,
4. emendamento: nell'articolo 7 comma 3, i mezzi non vanno concessi secondo l'ordine di inoltro delle domande, ma che tutte le richieste inoltrate nell'ambito dell'invito pubblico vengano prese in considerazione ed accettate sulla base di determinati criteri.

Il proponente ha accettato l'emendamento numero 1, mentre gli emendamenti 2,3 e 4 non sono stati accolti.

Il secondo emendamento non si accoglie così come è stato proposto, ma il proponente presenta un nuovo emendamento per cui le parole "il sindaco può decidere che il successivo invito pubblico venga bandito per il territorio di tutta la Città, con un'adeguata applicazione delle disposizioni di questa Delibera", vengano sostituite con "i mezzi non impiegati verranno trasferiti all'anno successivo per la stessa destinazione".

Il terzo emendamento non si accetta perché i confini dell'entità storico-culturale sono chiaramente stabiliti con decreto del competente Ministero e non è necessario prescriverli di nuovo.

Il quarto emendamento non si accetta perché l'intenzione è che tutti gli interessati che soddisfano alle condizioni prescritte nella Delibera ricevano i mezzi finalizzati per il sovvenzionamento (subito o nell'ambito di uno dei successi concorsi), il tutto allo scopo di incentivare il rinnovo dell'entità storico-culturale. Per questo motivo è necessario incentivare gli interessati a procedere quanto prima con la raccolta della documentazione necessaria e ad inoltrare la richiesta nell'ambito del concorso, affinché possano venir sfruttati tutti i mezzi previsti nel bilancio.

Il rappresentante del Club dei consiglieri SDP-PSD, a nome del Club, si dichiara concorde con le modifiche esposte.

Dopo la votazione, con 13 voti „a favore“ (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E L I B E R A

sulle condizioni e le modalità di cofinanziamento della ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici nel nucleo storico-culturale della Città di Rovinj-Rovigno.

Ad – 20

Il Presidente del Consiglio invita la signora Mirjana Bratulić del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, a presentare le proposte degli atti nell'ambito del punto „Andamento patrimoniale“, dopo di che si procede alla votazione in merito ad ogni pratica singolarmente.

Ad – 20.1

Con 13 voti „a favore“ (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E L I B E R A
sull’annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico in utilizzo generale
(p.c. 2476/8 C.c. Rovigno)

Ad – 20.2

Con 13 voti „a favore“ (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E LI B E R A
sull’annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico in utilizzo generale
(p.c. 10125/10 C.c. Rovigno)

Ad – 20.3

Con 13 voti „a favore“ (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

C O N C L U SI O N E
sulla vendita di un terreno edificabile tramite accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione di costruzioni abusive sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno
(p.c. 10158 C.c. Rovigno in 79/97 parti)

Ad – 20.4

Con 13 voti „a favore“ (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

D E L I B E R A
sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico in utilizzo generale
(p.c. 9691/8, p.c. 9691/9 e p.c. 9710/7 C.c. Rovigno)

Ad – 20.5

Con 13 voti „a favore" (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

CO N C L U SI O N E
sulla vendita di un terreno edificabile tramite accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione di costruzioni abusive sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno
(p.c. 8453/23 C.c. Rovigno)

Ad – 20.6

Con 13 voti „a favore" (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

C O N C L U S I O N E

sulla vendita di un terreno edificabile tramite accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione di costruzioni abusive sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno
(p.c. 10125/10 C.c. Rovigno)

Ad – 20.7

Con 13 voti „a favore" (durante la votazione Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Riccardo Bosazzi non erano presenti), il Consiglio ha emanato la

C O N C L U S I O N E
sull'accertamento del miglior offerente al concorso per la vendita di beni immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

Concluso alle ore 14,50.

Nota: la registrazione della presente seduta è parte integrante del verbale che viene custodito presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco.

La verbalista

Ines Herak

Il presidente del
Consiglio municipale
Valerio Drandić